



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'  
UFFICIO PROTEZIONE CIVILEC.SO GARIBALDI, 139 - 85100 Potenza  
Tel. 0971/668512 Fax 0971/668519**OGGETTO: BOLLETTINO DI CRITICITA' REGIONALE****PROT. N. RBA/CFD/B/0783 DEL 09/02/2017**

Inizio validità: ore 14:00 del 09/02/2017
Fine validità: ore 23:59 del 10/02/2017
Aggiornamento: ore 14:00 del 10/02/2017

RIFE././ DIRETTIVA PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI 27-2-2004. INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZIONALE E REGIONALE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE. - LEGGE N. 100 DEL 12/07/2012

**AVVERTENZA:** il presente bollettino e' riferito esclusivamente alle criticita' idrogeologiche, idrogeologiche per temporali ed idrauliche. Pertanto l'eventuale assenza di allerta per uno dei suddetti rischi non implica l'assenza di allerte per altri fenomeni meteo tra cui il vento e la neve. Per ulteriori informazioni si rimanda al sito [www.protezionecivilebasilicata.it](http://www.protezionecivilebasilicata.it)

**PREMESSO CHE:**

E' IN CORSO DI VALIDITA' L'AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE N. 17020 PROT. N. RIA/0009854 DEL 08/02/2017;  
E' IN CORSO DI VALIDITA' L'AVVISO DI CRITICITA' REGIONALE PROT. RBA/CFD/A/0056 DEL 08/02/2017;  
E' STATO EMESSE L'AVVISO DI CRITICITA' REGIONALE PROT. RBA/CFD/A/0057 DEL 09/02/2017;

**ATTESO CHE :**

**PER OGGI 09/02/2017** SONO PREVISTE PRECIPITAZIONI SPARSE, ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE, SU BASILICATA IONICA, CON QUANTITATIVI CUMULATI MODERATI; PRECIPITAZIONI SPARSE, ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE, SUL RESTO DELLA BASILICATA, CON QUANTITATIVI CUMULATI DA DEBOLI A MODERATI.

**PER DOMANI 10/02/2017** SONO PREVISTE PRECIPITAZIONI SPARSE, ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE, SU BASILICATA IONICA, CON QUANTITATIVI CUMULATI GENERALMENTE MODERATI; PRECIPITAZIONI DA ISOLATE A SPARSE, ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE, SUL RESTO DELLA BASILICATA, CON QUANTITATIVI CUMULATI DEBOLI O PUNTUALMENTE MODERATI.

**IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO DI BASILICATA:**

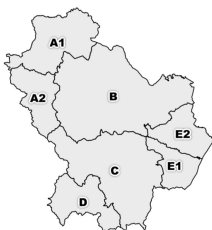
- SULLA BASE DELLE VALUTAZIONI METEO EMESSE DAL CFC DEL DPC;
- TENUTO CONTO DELLE PRECIPITAZIONI REGISTRATE NELLE ULTIME 24 ORE;

**VALUTA:****PER LA GIORNATA DI OGGI, GIOVEDI' 09/02/2017:**

ZONE DI ALLERTA	CRITICITA' IDROGEOLOGICA - COLORE ALLERTA	CRITICITA' IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI - COLORE ALLERTA	CRITICITA' IDRAULICA - COLORE ALLERTA	NOTE
BASI A1	ORDINARIA-GIALLA	ORDINARIA-GIALLA	ASSENTE-VERDE	
BASI A2	ORDINARIA-GIALLA	ORDINARIA-GIALLA	ASSENTE-VERDE	
BASI B	ORDINARIA-GIALLA	ORDINARIA-GIALLA	ASSENTE-VERDE	
BASI C	ORDINARIA-GIALLA	ORDINARIA-GIALLA	ASSENTE-VERDE	
BASI D	ORDINARIA-GIALLA	ORDINARIA-GIALLA	ASSENTE-VERDE	
BASI E1	ORDINARIA-GIALLA	ORDINARIA-GIALLA	ASSENTE-VERDE	
BASI E2	ORDINARIA-GIALLA	ORDINARIA-GIALLA	ASSENTE-VERDE	

**PER LA GIORNATA DI DOMANI, VENERDI' 10/02/2017:**

ZONE DI ALLERTA	CRITICITA' IDROGEOLOGICA - COLORE ALLERTA	CRITICITA' IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI - COLORE ALLERTA	CRITICITA' IDRAULICA - COLORE ALLERTA	NOTE
BASI A1	ORDINARIA-GIALLA	ORDINARIA-GIALLA	ASSENTE-VERDE	
BASI A2	ORDINARIA-GIALLA	ORDINARIA-GIALLA	ASSENTE-VERDE	
BASI B	ORDINARIA-GIALLA	ORDINARIA-GIALLA	ASSENTE-VERDE	
BASI C	ORDINARIA-GIALLA	ORDINARIA-GIALLA	ASSENTE-VERDE	
BASI D	ORDINARIA-GIALLA	ORDINARIA-GIALLA	ASSENTE-VERDE	
BASI E1	MODERATA-ARANCIONE	MODERATA-ARANCIONE	ASSENTE-VERDE	
BASI E2	MODERATA-ARANCIONE	MODERATA-ARANCIONE	ASSENTE-VERDE	



GIOVEDI' 09/02/2017 ORE 13:45

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CFD  
Dr. Donato Viggiano

(FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI DELL'ART.3, C.2 D.LGS. 12/02/1993, N.39)

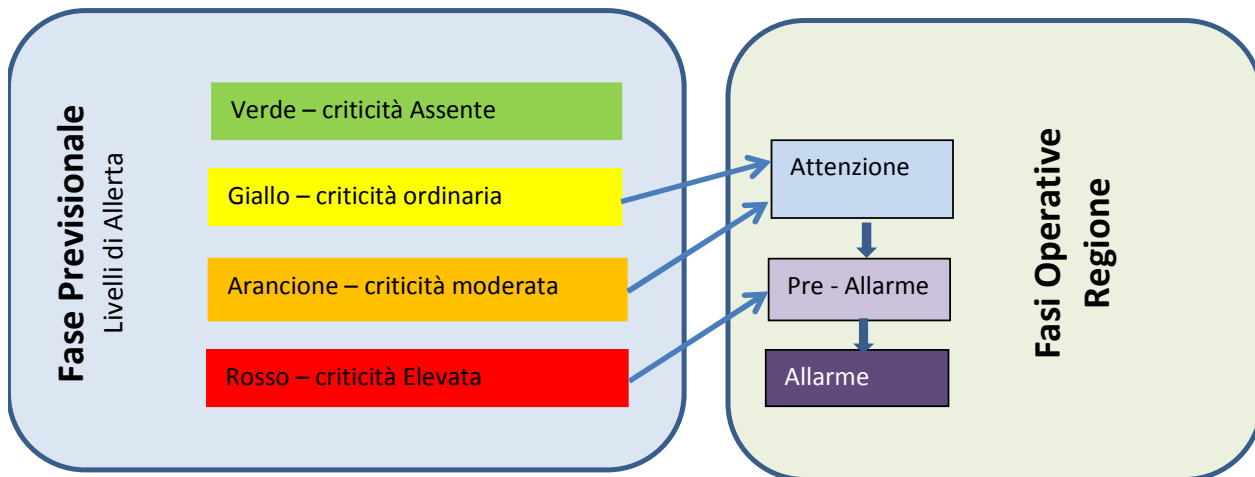
**REGIONE BASILICATA**  
**Ufficio Protezione Civile**

LEGENDA ZONE DI ALLERTA: **BASI A1** Bacino dell'Ofanto; **BASI A2** Bacino del Sele; **BASI B** Bacini Basento, Bradano, Cavone; **BASI C** Bacini Agri, Sinni; **BASI D** Bacini Noce-Mercure; **BASI E1** Bacini Agri, Sinni, Cavone Ionici; **BASI E2** Bacini Basento-Bradano-Cavone Ionici

Accettura	MT	B	Montemurro	PZ	C
Acerenza	PZ	B	Montescaglioso	MT	E2
Albano di Lucania	PZ	B	Muro Lucano	PZ	A2
Aliano	MT	C	Nemoli	PZ	D
Anzi	PZ	B	Noepoli	PZ	C
Armento	PZ	C	Nova Siri	MT	E1
Atella	PZ	A1	Oliveto Lucano	MT	B
Avigliano	PZ	B	Oppido Lucano	PZ	B
Balvano	PZ	A2	Palazzo San Gervasio	PZ	A1
Banzi	PZ	B	Paterno	PZ	C
Baragiano	PZ	A2	Pescopagano	PZ	A1
Barile	PZ	A1	Picerno	PZ	A2
Bella	PZ	A2	Pietragalla	PZ	B
Bernalda	MT	E2	Pietrapertosa	PZ	B
Brienza	PZ	A2	Pignola	PZ	B
Brindisi Montagna	PZ	B	Pisticci	MT	E2
Calciano	MT	B	Policoro	MT	E1
Calvello	PZ	B	Pomarico	MT	B - E2
Calvera	PZ	C	Potenza	PZ	B
Campomaggiore	PZ	B	Rapolla	PZ	A1
Cancellara	PZ	B	Rapone	PZ	A1
Carbone	PZ	C	Rionero in Vulture	PZ	A1
Castelgrande	PZ	A2	Ripacandida	PZ	A1
Castelluccio Inferiore	PZ	D	Rivello	PZ	D
Castelluccio Superiore	PZ	D	Roccanova	PZ	C
Castelmezzano	PZ	B	Rotonda	PZ	D
Castelsaraceno	PZ	D	Rotondella	MT	E1
Castronuovo di Sant' Andrea	PZ	C	Ruoti	PZ	A2
Cersosimo	PZ	C	Ruvo del Monte	PZ	A1
Chiaromonte	PZ	C	Salandra	MT	B
Cirigliano	MT	C	San Chirico Nuovo	PZ	B
Colobraro	MT	C	San Chirico Raparo	PZ	C
Corleto Perticara	PZ	C	San Costantino A.	PZ	C
Craco	MT	E1	San Fele	PZ	A1
Episcopia	PZ	C	San Giorgio Lucano	MT	C
Fardella	PZ	C	San Martino d'Agri	PZ	C
Ferrandina	MT	B - E2	San Mauro Forte	MT	B
Filiano	PZ	A1 - B	San Paolo Albanese	PZ	C
Forenza	PZ	A1 - B	San Severino Lucano	PZ	C
FrancaVilla in Sinni	PZ	C	Sant' Angelo Le Fratte	PZ	A2
Gallicchio	PZ	C	Sant' Arcangelo	PZ	C
Garaguso	MT	B	Sarconi	PZ	C
Genzano di Lucania	PZ	B	Sasso di Castalda	PZ	A2
Ginestra	PZ	A1	Satriano di Lucania	PZ	A2
Gorgoglione	MT	C	Savoia di Lucania	PZ	A2
Grassano	MT	B	Scanzano Jonico	MT	E1
Grottole	MT	B	Senise	PZ	C
Grumento Nova	PZ	C	Spinoso	PZ	C
Guardia Perticara	PZ	C	Stigliano	MT	C
Irsina	MT	B	Teana	PZ	C
Lagonegro	PZ	D	Terranova di Pollino	PZ	C
Latronico	PZ	D	Tito	PZ	A2 - B
Laurenzana	PZ	B	Tolve	PZ	B
Lauria	PZ	D	Tramutola	PZ	C
Lavello	PZ	A1	Trecchina	PZ	D
Maratea	PZ	D	Tricarico	MT	B
Marsico Nuovo	PZ	C	Trivigno	PZ	B
Marsicovetere	PZ	C	Tursi	MT	C - E1
Maschito	PZ	A1	Vaglio Basilicata	PZ	B
Matera	MT	B	Valsinni	MT	C
Melfi	PZ	A1	Venosa	PZ	A1
Miglionico	MT	B	Vietri di Potenza	PZ	A2
Missanello	PZ	C	Viggianello	PZ	D
Moliterno	PZ	C	Viggiano	PZ	C
Montalbano Jonico	MT	E1			

**PROCEDURE OPERATIVE DI CUI ALLA DGR N. 1395 DEL 30/11/2016 (ESTRATTO)**

Il modello di intervento prevede la seguente correlazione tra la fase Previsionale e la fase di Monitoraggio e Sorveglianza:



Gli scenari associati ai diversi livelli di criticità possono essere così definiti:

ALLERTA	CRITICITA'	SCENARI DI EVENTO	EFFETTI E DANNI
<b>VERDE</b>	Assenza di fenomeni significativi prevedibili	Assenza di fenomeni significativi prevedibili, anche se non è possibile escludere a livello locale: - (in caso di rovesci e temporali) fulminazioni localizzate, grandinate e isolate raffiche di vento, allagamenti localizzati dovuti a difficoltà dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche e piccoli smottamenti; - caduta massi.	<b>Eventuali danni puntuali</b>

<b>GIALLA</b>	<b>ordinaria</b>	<b>idrogeologica</b>	<p>Si possono verificare fenomeni localizzati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango in bacini di dimensioni limitate;</li> <li>- ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;</li> <li>- innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc);</li> <li>- scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse.</li> </ul> <p>Caduta massi.</p> <p><b>Anche in assenza di precipitazioni</b>, si possono verificare occasionali fenomeni franosi anche rapidi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli.</p>	<p><b>Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali.</b></p> <p>Effetti localizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;</li> <li>- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane, colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque;</li> <li>- temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi;</li> <li>- limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.</li> </ul>
		<b>idrogeologico per temporali</b>	<p>Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale.</p> <p>Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, in conseguenza di <b>temporali forti</b>. Si possono verificare ulteriori effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.</p>	<p><b>Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;</li> <li>- rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità);</li> <li>- danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;</li> <li>- innesco di incendi e lesioni da fulminazione.</li> </ul>
		<b>idraulica</b>	<p>Si possono verificare fenomeni <b>localizzati</b> di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incremento dei livelli di corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo.</li> </ul> <p><b>Anche in assenza di precipitazioni</b>, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità</p>	

<b>ARANCIONE</b>	<b>moderata</b>	idrogeologica	<p>Si possono verificare fenomeni <b>diffusi</b> di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici;</li> <li>- frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango;</li> <li>- significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;</li> <li>- innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.).</li> </ul> <p>Caduta massi in più punti del territorio.</p> <p><b>Anche in assenza di precipitazioni</b>, si possono verificare significativi fenomeni franosi anche rapidi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli.</p>	<p><b>Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.</b></p> <p>Effetti diffusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;</li> <li>- danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane o da colate rapide;</li> <li>- interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate di detriti o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico;</li> <li>- danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua;</li> <li>- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili.</li> </ul> <p><b>Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi:</b></p>
		idrogeologica per temporali	<p>Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale.</p> <p>Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, in presenza di <b>temporali forti, diffusi e persistenti</b>. Sono possibili effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;</li> <li>- rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi;</li> <li>- danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;</li> <li>- innesco di incendi e lesioni da fulminazione.</li> </ul>

		idraulica	<p>Si possono verificare fenomeni <b>diffusi</b> di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini;</li> <li>- fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;</li> <li>- occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori.</li> </ul> <p><b>Anche in assenza di precipitazioni</b>, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>	
ROSSO	elevata	idrogeologica	<p>Si possono verificare fenomeni numerosi e/o estesi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- instabilità di versante, anche profonda, anche di grandi dimensioni;</li> <li>- frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango;</li> <li>- ingenti ruscellamenti superficiali con diffusi fenomeni di trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;</li> <li>- rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con estesi fenomeni di inondazione;</li> <li>- occlusioni parziali o totali delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori.</li> </ul> <p>Caduta massi in più punti del territorio.</p>	<p><b>Grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.</b></p> <p>Effetti ingenti ed estesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- danni a edifici e centri abitati, alle attività e colture agricole, ai cantieri e agli insediamenti civili e industriali, sia vicini sia distanti dai corsi d'acqua, per allagamenti o coinvolti da frane o da colate rapide;</li> <li>- danni o distruzione di infrastrutture ferroviarie e stradali, di argini, ponti e altre opere idrauliche;</li> <li>- danni a beni e servizi;</li> <li>- danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;</li> <li>- rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi;</li> </ul>

	idraulica	<p>Si possono verificare numerosi e/o estesi fenomeni, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- piene fluviali dei corsi d'acqua maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche di aree distanti dal fiume, diffusi fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;</li> <li>- fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura degli argini, sormonto dei ponti e altre opere di attraversamento, nonché salti di meandro;</li> <li>- occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori.</li> </ul> <p>Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;</li> <li>- innesco di incendi e lesioni da fulminazione.</li> </ul>
--	-----------	--	---

### Legenda

La presente tabella deve essere considerata esemplificativa e non esaustiva dei fenomeni che possono verificarsi.

Ai fini delle attività del Sistema di allertamento si definiscono:

**Criticità idraulica:** rischio derivante da piene e alluvioni che interessano i corsi d'acqua del reticolo maggiore, per i quali è possibile effettuare una previsione dell'evoluzione degli eventi sulla base del monitoraggio strumentale dei livelli idrici.

Nelle comunicazioni, la valutazione del rischio si può sintetizzare in **“ALLERTA GIALLA –ARANCIONE – ROSSA IDRAULICA”**.

**Criticità idrogeologica:** rischio derivante da fenomeni puntuali quali frane, ruscellamenti in area urbana, piene e alluvioni che interessano i corsi d'acqua minori per i quali **non è** possibile effettuare una previsione dell'evoluzione degli eventi sulla base del monitoraggio strumentale dei livelli idrici.

Nelle comunicazioni, la valutazione del rischio si può sintetizzare in **“ALLERTA GIALLA - ARANCIONE - ROSSA IDROGEOLOGICA”**.

**Criticità idrogeologica per temporali:** rischio derivante da fenomeni meteorologici caratterizzati da elevata incertezza previsionale in termini di localizzazione, tempistica e intensità. L'allerta viene emessa in funzione della probabilità di accadimento del fenomeno, della presenza di una forzante meteo più o meno riconoscibile e della probabile persistenza dei fenomeni.

All'incertezza della previsione si associa inoltre la difficoltà di disporre in tempo utile di dati di monitoraggio strumentali per aggiornare la previsione degli scenari d'evento. Il massimo livello di allerta previsto per i temporali è quello arancione. Non è previsto un codice di allerta rosso specifico per i temporali perché tali fenomeni, in questo caso, sono associati a condizioni meteo perturbate intense e diffuse che già caratterizzano lo scenario di criticità idrogeologica rossa. Anche gli effetti e i danni prodotti sono gli stessi.

Nelle comunicazioni, la valutazione del rischio si può sintetizzare in **“ALLERTA GIALLA - ARANCIONE PER TEMPORALI”**.

### RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI LIVELLI DI ALLERTA

Se per una stessa zona d'allerta sono valutati differenti scenari d'evento (temporali, idraulico e idrogeologico), sulla mappa del bollettino viene convenzionalmente rappresentato lo scenario con il livello di allerta più gravoso.



## ALLERTA PROTEZIONE CIVILE N° 28 DEL 08/02/2017 PROT. N. 028

- Avviso di Criticità Regionale per rischio idrogeologico e idraulico n° prot. RBA \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_;
- Avviso di Allerta incendi n° prot \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_;
- Avviso \_\_\_\_\_ n° prot \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_;

### 2. EMESSO DA:

- Dipartimento della Protezione Civile;
- Centro Funzionale Decentrato della Regione Basilicata;
- Ufficio Regionale di Protezione Civile;
- Altro \_\_\_\_\_.

### 3. AZIONI DA INTRAPRENDERE

Si raccomanda a tutti gli Enti in indirizzo, e in particolare i Sindaci, di attivare le corrispondenti fasi previste nei propri documenti e piani di emergenza al fine di predisporre tempestive misure di prevenzione nelle aree a rischio, secondo le necessità.

### 4. INFORMAZIONI

Si invitano tutti gli Enti in indirizzo ad informare la Sala Operativa Regionale (S.O.R.) circa l'evoluzione del fenomeno e delle misure adottate utilizzando il modello presente sul sito regionale all'indirizzo [www.protezionecivilebasilicata.it](http://www.protezionecivilebasilicata.it)

### 5. FASE OPERATIVA S.O.R.

- Attenzione;
- Pre-Allarme;
- Allarme.

Il Dirigente dell'Ufficio  
(Dott. Donato VIGGIANO)

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, c.2, D.lgs. 12/02/1993, n.39



**AVVISO N. 17030**  
 Presidenza del Consiglio dei Ministri  
 DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE  
 Prot n° RIA/0009854  
 del 08/02/2017  
 ----- USCITA -----



## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

**DA: DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE – VIA ULPIANO, 11 00193 ROMA**

**AI RESPONSABILI PROTEZIONE CIVILE CENTRI FUNZIONALI E SERV. METEO REGIONI:**  
 SICILIA, CALABRIA, BASILICATA, PUGLIA, CAMPANIA, MOLISE, ABRUZZO E MARCHE.

**ALLE PREFETTURA – UFFICI TERRITORIALI DI GOVERNO DI:**  
 SICILIA, CALABRIA, BASILICATA, PUGLIA, MOLISE ED ABRUZZO.

**PER CONOSCENZA ALLE PREFETTURE – UFFICI TERRITORIALI DI GOVERNO DI:**  
 CAMPANIA E MARCHE.

<b>AMMINISTRAZIONI STATALI</b>	<b>COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI – II REPARTO SM UFFICIO OPERAZIONI</b>
	<b>COMANDO TRUPPE ALPINE METEOMONT</b>
	<b>MINISTERO DELL'INTERNO – DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE – DIREZIONE CENTRALE PER LA DIFESA CIVILE E LE POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE – CENTRO OPERATIVO NAZIONALE</b>
	<b>MINISTERO DELL'INTERNO – DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA – DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE E FERROVIARIA – SERVIZIO POLIZIA STRADALE</b>
	<b>MINISTERO DELLA DIFESA – AERONAUTICA MILITARE – STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA – USAM</b>
	<b>MINISTERO DELLA DIFESA – AERONAUTICA MILITARE – CNMCA – SALA OPERATIVA</b>
	<b>MINISTERO DELLA DIFESA – COMANDO FORZE DI DIFESA INTERREGIONALE NORD</b>
	<b>MINISTERO DELLA DIFESA – COMANDO FORZE DI DIFESA INTERREGIONALE SUD</b>
	<b>MINISTERO DELLA DIFESA – STATO MAGGIORE – COI</b>
	<b>MINISTERO DELLA DIFESA – STATO MAGGIORE DIFESA – COMANDO C4</b>
	<b>MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA – CORPO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA – SALA OPERATIVA</b>
	<b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI – COMANDO GENERALE CAPITANERIE DI PORTO – SALA OPERATIVA</b>
	<b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI – DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE – DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI – DIVISIONE 5 – UFFICIO TECNICO E LOGISTICA</b>
	<b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI – DIREZIONE GENERALE DIGHE INFRASTRUTTURE IDRICHE ED ELETTRICHE</b>
	<b>MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI – CORPO FORESTALE DELLO STATO – SALA OPERATIVA METEOMONT</b>
	<b>MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI – CORPO FORESTALE DELLO STATO – DIVISIONE 3 – SERVIZIO METEOMONT</b>
	<b>ISPRA</b>

**AVVISO N. 17020** sigillo del Ministri  
 DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE  
 Prot n° RIA/0009854  
 del 08/02/2017  
 ----- USCITA -----

<b>SERVIZI PUBBLICI</b>	<b>2Iretegas S.p.A.</b>
	<b>CIMA Research Foundation International Centre On Environmental Monitoring</b>
	<b>ENEL</b>
	<b>TERNA S.p.A. - RETE ELETTRICA NAZIONALE</b>
	<b>ENAV S.p.A.</b>
	<b>ENAV S.p.A. - Direzione Servizi Navigazione - Funzione Meteorologica</b>
	<b>ENAV S.p.A. - Settore Gestione Operativa</b>
	<b>ENAV S.p.A. - UPM ROMA</b>
	<b>ENAV S.p.A. - UPM MILANO</b>
	<b>ENAC - UFFICIO SALA CRISI E GESTIONE EVENTI</b>
	<b>AISCAT - ASSOCIAZIONE ITALIANA CONCESSIONARIE AUTOSTRADE E TRAFORI</b>
	<b>AUTOSTRADE PER L'ITALIA</b>
	<b>ANAS</b>
	<b>TELECOM - SECURITY CRISIS MANAGEMENT - PROTEZIONE CIVILE</b>
	<b>VODAFONE OMNITEL B.V. - SECURITY</b>
<b>WIND</b>	
<b>RFI - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO</b>	
<b>POSTE ITALIANE - PRESIDIO PROTEZIONE E DIFESA CIVILE</b>	

**VARI**

<b>X</b>	<b>STRADA DEI PARCHI S.p.A. Autostrade A/24 e A/25</b>
	<b>AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL PO</b>
	<b>CENTRO GEOGRAFICO PREALPINO</b>

**AVVISO N. 17020**  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE  
Prot n° RIA/0009854  
del 08/02/2017  
----- USCITA -----

**OGGETTO: AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE**

**RIFE././ DIRETTIVA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27-2-2004. "INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZIONALE E REGIONALE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE".**

1. UNA PERTURBAZIONE ATLANTICA IN VELOCE APPROFONDIMENTO SUL MEDITERRANEO OCCIDENTALE TENDERA', NEL CORSO DELLE PROSSIME ORE, A POSIZIONARSI TRA LE NOSTRE ISOLE MAGGIORI DETERMINANDO UNA FASE DI MALTEMPO SULLE STESSE, AL SUD PENINSULARE E LOCALMENTE ANCHE SULLE REGIONI CENTRALI.
2. PER QUANTO ESPOSTO NEL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA NAZIONALE DI OGGI, MERCOLEDI 08 FEBBRAIO 2017; SULLA BASE DELLA CONCERTAZIONE SINOTTICA ODIERNA NELL'AMBITO DEL GRUPPO TECNICO CON IL SERVIZIO METEOROLOGICO DELL'AERONAUTICA MILITARE E I SETTORI METEO DEI CENTRI FUNZIONALI DELLE REGIONI PIEMONTE ED EMILIA-ROMAGNA; PRESO ATTO DEGLI AVVISI METEO EMESSI DALLE REGIONI CAMPANIA E MARCHE; TENUTO CONTO DELL'AVVISO METEO EMESSO DAL CNMCA; SULLA BASE DEI MODELLI E DELLE INFORMAZIONI DISPONIBILI, ALLE ORE 15:00 DI OGGI, MERCOLEDI 08 FEBBRAIO 2017, SI EMETTE IL SEGUENTE:

**AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE**

**"DALLA SERA DI OGGI, MERCOLEDI 08 FEBBRAIO 2017, E PER LE SUCCESSIVE 24-36 ORE, SI PREVEDONO PRECIPITAZIONI, ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE SULLA SICILIA.**

**DALLE PRIME ORE DI DOMANI, GIOVEDI 09 FEBBRAIO 2017, PER LE SUCCESSIVE 24-36 ORE SI PREVEDONO:**

- **PRECIPITAZIONI, ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE, DAPPRIMA SU CALABRIA, IN ESTENSIONE A CAMPANIA, BASILICATA, PUGLIA E SUCCESSIVAMENTE A MARCHE, ABRUZZO E MOLISE;**
- **VENTI FORTI DAI QUADRANTI ORIENTALI CON LOCALI RINFORZI FINO A BURRASCA SULLA CAMPANIA;**
- **VENTI FORTI DAI QUADRANTI MERIDIONALI CON LOCALI RINFORZI FINO A BURRASCA SU SICILIA, CALABRIA, BASILICATA E PUGLIA CON MAREGGIATE LUNGO LE COSTE ESPOSTE.**

**I FENOMENI TEMPORALESCHI SARANNO ACCOMPAGNATI DA ROVESCI DI FORTE INTENSITA', FREQUENTE ATTIVITA' ELETTRICA E FORTI RAFFICHE DI VENTO."**

3. PER LE REGIONI INTERESSATE SI CONFERMANO LE RACCOMANDAZIONI CONTENUTE NELLA DIRETTIVA A RIFERIMENTO.
4. LA SITUAZIONE METEOROLOGICA E' CONSULTABILE NEI QUOTIDIANI BOLLETTINI DI VIGILANZA PUBBLICATI SUL SITO INTERNET <http://www.protezionecivile.gov.it/>, AI QUALI SI PREGA DI PORRE ATTENZIONE.
5. AI DIRETTI DESTINATARI DEL PRESENTE MESSAGGIO SI COMUNICA CHE IN CASO DI INVIO A MEZZO FAX/FAX SERVER, LA RICEVUTA DI TRASMISSIONE RAPPRESENTERA', PER QUESTO DIPARTIMENTO, LA CERTIFICAZIONE DELL'AVVENUTA NOTIFICA.

ROMA, 8 febbraio 2017

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
**Roberto Oreficini Rosi**

FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI DELL'ART.3,C.2,  
D.LGS. 12/02/1993, N.39



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'  
UFFICIO PROTEZIONE CIVILEC.SO GARIBALDI, 139 - 85100 Potenza  
Tel. 0971/668512 Fax 0971/668519**ALLERTA PROTEZIONE CIVILE N° 28 DEL 09/02/2017 PROT. N. 028****Validità:** dalle ore 00:00 del 10/02/2017 per le successive 24 ore**1. SI TRASMETTE, IN ALLEGATO, IL SEGUENTE AVVISO:**

- Avviso di Avverse Condizioni Meteo n° prot. DPC [ ] del [ ] (avviso n. [ ]);
- Avviso di Criticità Regionale per rischio idrogeologico e idraulico n° prot. RBA [ ] del [ ];
- Avviso di Allerta incendi n° prot [ ] del [ ];
- Avviso di Criticità Regionale Idrogeologica e Idrogeologica per Temporalii n° prot [RBA/CFD/A/0057] del 09\_/02\_/2017;

**2. EMESSO DA:**

- Dipartimento della Protezione Civile;
- Centro Funzionale Decentrato della Regione Basilicata;
- Ufficio Regionale di Protezione Civile;
- Altro [ ]

**3. AZIONI DA INTRAPRENDERE**

Si raccomanda a tutti gli Enti in indirizzo, e in particolare i Sindaci, di attivare le corrispondenti fasi previste nei propri documenti e piani di emergenza al fine di predisporre tempestive misure di prevenzione nelle aree a rischio, secondo le necessità.

**4. INFORMAZIONI**

Si invitano tutti gli Enti in indirizzo ad informare la Sala Operativa Regionale (S.O.R.) circa l'evoluzione del fenomeno e delle misure adottate utilizzando il modello presente sul sito regionale all'indirizzo [www.protezionecivilebasilicata.it](http://www.protezionecivilebasilicata.it)

**5. FASE OPERATIVA S.O.R.**

- Attenzione;
- Pre-Allarme;
- Allarme.

Il Dirigente dell'Ufficio  
(Dott. Donato VIGGIANO)

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, c.2, D.lgs. 12/02/1993, n.39



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'  
UFFICIO PROTEZIONE CIVILEC.SO GARIBALDI, 139 - 85100 Potenza  
Tel. 0971/668512 Fax 0971/668519**AVVISO DI CRITICITA' REGIONALE PROT. RBA/CFD/A/0057 DEL 09/02/2017**

Direttiva P.C.M. 27/04/2004 – Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico e per eventi meteo avversi

Validità: DALLE ORE 00:00 DEL 10 FEBBRAIO 2017 FINO ALLE 23:59 DEL 10 FEBBRAIO 2017

**1. VISTO E TENUTO CONTO DEI SEGUENTI MESSAGGI EMESSI DAL DIPARTIMENTO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE PER LA REGIONE BASILICATA E DAL CENTRO FUNZIONALE DELLA REGIONE BASILICATA:**

- VALUTAZIONI METEO DEL 09/02/2017;

**2. SCENARI DI RISCHIO PREVISTI:****DALLE ORE 00:00 DEL 10 FEBBRAIO 2017 FINO ALLE 23:59 DEL 10 FEBBRAIO 2017:**Ordinaria criticità idrogeologica e idrogeologica per temporali su BASI A1, BASI A2, BASI B, BASI C, BASI D<sup>1</sup>Moderata criticità idrogeologica e idrogeologica per temporali su BASI E1, BASI E2<sup>1</sup>**3. LIVELLI DI CRITICITA'**

Per ciascuna zona di allerta sono dichiarati dal Centro Funzionale Decentrato della Regione Basilicata i seguenti livelli di criticità:

ZONA di allerta <sup>1</sup>	Livello di criticità	Tipo di criticità
BASI A1	ORDINARIA	IDROGEOLOGICA E IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI
BASI A2	ORDINARIA	IDROGEOLOGICA E IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI
BASI B	ORDINARIA	IDROGEOLOGICA E IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI
BASI C	ORDINARIA	IDROGEOLOGICA E IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI
BASI D	ORDINARIA	IDROGEOLOGICA E IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI
BASI E1	MODERATA	IDROGEOLOGICA E IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI
BASI E2	MODERATA	IDROGEOLOGICA E IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI

**4. LIVELLI DI ALLERTA**

Sulla base della tabella di corrispondenza tra il livello di criticità e il livello di allerta del sistema di protezione civile, di cui alle Procedure approvate con DGR 1395/2016, si ha:

ZONA di allerta	Colore allerta
BASI A1	GIALLO
BASI A2	GIALLO
BASI B	GIALLO
BASI C	GIALLO
BASI D	GIALLO
BASI E1	ARANCIONE
BASI E2	ARANCIONE

**F.TO IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CFD****Dr. Donato Viggiano**

(FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI DELL'ART.3, c.2 D.Lgs. 12/02/1993, n.39)

AI DIRETTI DESTINATARI DEL PRESENTE MESSAGGIO SI COMUNICA CHE LA RICEVUTA DI TRASMISSIONE DELL'INVIO RAPPRESENTERA' LA CERTIFICAZIONE DELL'AVVENUTA NOTIFICA.

<sup>1</sup> **BASI A1** Bacino dell'Ofanto; **BASI A2** Bacino del Sele; **BASI B** Bacini Basento, Bradano, Cavone; **BASI C** Bacini Agri, Sinni; **BASI D** Bacini Noce-Mercure; **BASI E1** Bacini Agri, Sinni, Cavone Ionici; **BASI E2** Bacini Basento-Bradano-Cavone Ionici.